

Dichiarazione di Lubiana

by the Stakeholders of the MFF Tansport Campaign

<https://www.moreEUbudget4transport.org/>

Le sottoscritte associazioni europee che rappresentano i trasporti, i gestori delle infrastrutture, gli operatori, gli appaltatori, le autorità locali e regionali, i fornitori di servizi logistici, i caricatori, gli utenti e i fornitori di attrezzature nei settori marittimo, fluviale, ferroviario, stradale, ciclistico, aeronautico e intermodale, nonché sostenitori di industrie e imprese, approvano la seguente dichiarazione:

Si sottolinea che non può esistere un mercato unico europeo senza trasporto.

I trasporti rispondono alle esigenze di mobilità di oltre 500 milioni di cittadini europei e garantiscono un flusso di merci di oltre 11 milioni dalle industrie dell'UE ai loro clienti, mantengono gli affari e il commercio attivi e funzionanti, consentono il completamento del mercato interno e migliorano il turismo. I trasporti colmano il divario tra le diverse regioni d'Europa, collegano le isole con la terraferma e l'Europa con i suoi vicini. I nodi urbani, in particolare, sono parte integrante della rete centrale dei trasporti transeuropei (TEN-T) e il loro sviluppo può contribuire a fornire soluzioni di mobilità sostenibili e pulite. Se l'investimento nel trasporto si ferma, l'economia si ferma.

Si riafferma la nostra convinzione che il trasporto aggiunge valore alla vita quotidiana di ogni cittadino visto come lavoratore, studente, viaggiatore e consumatore. Una rete di trasporti moderna e completamente integrata, con facile accessibilità e servizi di alta qualità per tutti i clienti, è essenziale per garantire una buona qualità della vita per tutti i cittadini. Ciò è particolarmente importante per le persone a mobilità ridotta e, in una società che invecchia, per le persone anziane.

Ricordiamo che il trasporto è un fattore abilitante per la crescita economica e l'occupazione e la coesione economica e sociale dell'Unione Europea. 1 europeo su 10 lavora nel settore dei trasporti. Investire nelle infrastrutture del trasporto porterà a crescita e posti di lavoro a lungo termine. Ogni miliardo investito nella rete centrale TEN-T creerà fino a 20.000 nuovi posti di lavoro, che rappresentano da 10 a 15 milioni di posti di lavoro supplementari entro il 2030. L'FMI stima che investire l'1% del PIL nelle infrastrutture di trasporto porterà all'1,5% - 2,6 % di aumento del PIL in quattro anni. La connettività dei trasporti può contribuire notevolmente alla coesione e ridurre le disparità di sviluppo tra i paesi e le regioni dell'UE.

Sottolineiamo che investire in mobilità e infrastrutture ecosostenibili è una priorità europea. Gli ambiziosi obiettivi di decarbonizzazione e dell'accordo di Parigi possono essere raggiunti solo se tutte le modalità di trasporto attuano progetti sostenibili e continuano a investire in soluzioni innovative e "verdi", consentendo una progressione verso sistemi di trasporto a basse emissioni di carbonio e di basso consumo energetico. In particolare per quanto riguarda le merci, è necessario investire in una catena logistica più efficiente e intelligente ed ottenere maggiori efficienze attraverso una maggiore connettività tra le diverse modalità. Inoltre, le infrastrutture di trasporto sostenibili devono essere più resistenti ai cambiamenti climatici e fornire un valore aggiunto alla società, all'economia e all'ecologia.

Riconosciamo che il trasporto deve sfruttare appieno le opportunità offerte dalle tecnologie digitali e innovative. Nella nuova era della digitalizzazione, il settore dei trasporti e della logistica deve sviluppare tecnologie intelligenti per poter continuare a fornire servizi rapidi ed efficienti ai propri clienti. La digitalizzazione e l'innovazione dei trasporti miglioreranno la gestione dei trasporti lungo l'intera catena di approvvigionamento, con conseguenti risparmi in termini di tempo, costi ed emissioni. Consentirà inoltre un migliore utilizzo della capacità esistente e potrà essere utilizzata per monitorare le condizioni delle infrastrutture di trasporto e di altre attività di trasporto al fine di prevenire il fallimento, portando a ulteriori riduzioni dei costi. La digitalizzazione è anche un importante strumento per la multimodalità e attenua l'impatto dei trasporti sulla società, in particolare migliorando la sicurezza dei trasporti.

Si evidenzia che il trasporto è un fattore chiave per gli scambi con i Paesi terzi. Lo spostamento di merci da un Paese a un altro dipende dalle reti globali di trasporto e logistica. La rete TEN-T è uno strumento chiave per garantire un trasporto rapido e affidabile di prodotti da tutte le regioni d'Europa al mondo e viceversa. La rete TEN-T deve essere completata e la sua connettività con i Paesi terzi dovrebbe essere migliorata. L'UE è il maggiore esportatore al mondo e il più grande trader di beni. Tuttavia, si stima che nei prossimi 10-15 anni, il 90% della crescita mondiale arriverà al di fuori dell'UE, quindi l'UE ha interesse a fare in modo che le società rimangano competitive e abbiano accesso a nuovi mercati.

Riconosciamo che il vero valore aggiunto dell'UE, nell'investimento nella rete TEN-T, può essere pienamente realizzato una volta completato, a partire dalla rete centrale entro il 2030. Il settore dei trasporti è impegnato a continuare a modernizzare e digitalizzare i trasporti, migliorando la sicurezza ed efficienza, migliorando l'interoperabilità e la multimodalità e riducendo le emissioni di CO₂ dei trasporti, a vantaggio dei cittadini e dell'economia europea. Per avere successo, chiediamo ai responsabili politici europei di:

- Aumentare il bilancio UE per il Meccanismo per collegare l'Europa (CEF) nell'ambito del prossimo QFP per facilitare il completamento della rete centrale, richiedendo 500 miliardi di euro tra il 2021 e il 2030. La rete TEN-T stabilisce le giuste priorità in termini di sostenibilità e coesione e può contribuire ad affrontare le attuali sfide dei trasporti. Investire nei progetti TEN-T ha un valore aggiunto europeo particolarmente elevato: ad es. la rimozione di colli di bottiglia, progetti transfrontalieri, nodi europei e l'armonizzazione dei requisiti tecnici non dovrebbero essere finanziati a livello nazionale da soli.
- Investire in trasporti migliori e più innovativi. Per gli anni a venire, l'Europa deve affrontare sfide enormi per rimanere competitiva, un luogo attraente per vivere e un mercato altrettanto attraente per gli investitori. Gli investimenti in progetti di trasporto digitali, innovativi e sostenibili devono essere accelerati al fine di passare ad un sistema di trasporto più verde, veramente integrato, moderno, accessibile a tutti, più sicuro, più efficiente ed efficace.

Crediamo che sia opportuno continuare a fornire sovvenzioni come strumento convenzionale per finanziare progetti di trasporto sulle reti principali e globali TEN-T. Le sovvenzioni sono essenziali per completare la rete: la maggior parte dei progetti di trasporto con un elevato valore socioeconomico non generano entrate sufficienti a coprire i costi totali di investimento. Dopo tre



anni, l'attuale bilancio del trasporto CEF è stato pienamente utilizzato. Le chiamate CEF erano in media 2,5 volte superate con progetti di alta qualità e ammissibilità.

Riteniamo che il meccanismo per collegare l'Europa offra la migliore garanzia per fornire un elevato valore aggiunto all'Unione Europea nel settore dei trasporti nell'ambito del prossimo quadro finanziario pluriennale (QFP) e offra l'opportunità di finanziare l'effettivo impiego di progetti di trasporto sostenibile. Un forte CEF, con una gestione responsabile delle sovvenzioni, è essenziale per il completamento della rete TEN-T e del trasporto ecologico, a beneficio di tutti gli europei. Un bilancio insufficiente per i trasporti metterà a rischio il completamento della rete principale della TEN-T. Più fondi di bilancio europei destinati ai trasporti è il miglior piano di investimenti per l'Europa.